

PON Città Metropolitane 2014-2020

Contribuzioni a favore delle autonomie scolastiche, delle scuole paritarie e degli asili nido per la realizzazione di progetti finalizzati a fornire un'educazione equa, inclusiva e opportuna di apprendimento per tutti

Allegato n° 4 – Attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenute d'acconto del 4% (art. 28 D.P.R. 600/1973)

Piano operativo Città di Cagliari

Asse 7: obiettivo specifico 7.1 - Azione 7.1.1 - Progetto CA7.1.1.e

Versione 1.0 del 27.07.2022

Cagliari



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

REDDITI ANNO 2022
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del
seguente Ente/Ditta /Società **(come risulta da certificato di iscrizione alla Agenzia delle Entrate e/o
al Registro delle Imprese)** _____

con sede in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

Telefono _____

email _____

PEC _____

consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

DICHIARA:

(barrare le opzioni interessate)

che il contributo di € _____ concesso dal Comune di Cagliari con determinazione n° _____ del _____ a titolo di (acconto e/o saldo):

☐ **È ASSOGGETTABILE** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 ⁽¹⁾ del D.P.R. 600/1973 in quanto:

☐ il beneficiario è **Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale**;

☐ il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità, configurabili nell'esercizio di impresa ⁽²⁾

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta).

☐ **NON È ASSOGGETTABILE** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 ⁽¹⁾ del D.P.R. 600/1973 in quanto:

☐ il contributo è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;

☐ il beneficiario è **Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – O.N.L.U.S.** (art. 16 D.Lgs 460/97), iscritta al registro delle ONLUS con il n. _____

- ☐ il beneficiario è **Ente non commerciale**, (non titolare di partita IVA) ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, non svolge nemmeno occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
- ☐ il beneficiario è **Ente non commerciale** (ma titolare di partita IVA) ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ma il contributo è **destinato a ad attività istituzionale** che non ha natura commerciale;^{(2) (3)}
- ☐ il beneficiario è un'**organizzazione di volontariato** di cui alla legge 266/91 iscritta nel registro istituito ai sensi della normativa vigente con n. _____ del _____;
- ☐ altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo)
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Cagliari qualsiasi modifica e/o cambiamento del proprio regime fiscale o della natura delle attività poste in essere che dovesse verificarsi successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.
- ☐ di essere consapevole che qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale del Comune di Cagliari in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art. 64, c. 1, del D.P.R. 600/73, saranno interamente posti a carico del percipiente il contributo, senza possibilità di compensazione degli stessi con eventuali provvidenze da saldare.

La mancata rifusione di tali oneri entro 15 giorni dall'intimazione al pagamento promossa dal Comune di Cagliari costituirà, *ipso iure*, causa di decadenza dai benefici agevolativi erogati e/o eroganti

_____/_____/_____
data

_____/_____/_____
firma



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

D. Lgs. 196/2003, Regolamento UE GDPR 2016/679 e D.Lgs. 101/2018

Gentile Signore/a, desideriamo informarla che la normativa in materia di protezione dei dati personali prevede la tutela dei dati personali che la riguardano.

Il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:

IL "TITOLARE DEL TRATTAMENTO"

Il Titolare del trattamento dei dati personali eventualmente trattati è il Comune di Cagliari, nella persona del Sindaco, con sede in via Roma n.145 09124 Cagliari.

IL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI"

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è raggiungibile alla e-mail: dpo@comune.cagliari.it oppure al numero di telefono: +39 335 233098. Il DPO è contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.

FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti connessi ai servizi offerti dall'Ufficio adempimenti Fiscali sono curati solo dal personale del Comune di Cagliari incaricato del trattamento.

Nessun dato derivante dai servizi di cui sopra viene comunicato o diffuso.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta la mancata erogazione del contributo concesso dal Comune di Cagliari.

MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE (GDPR 2016/679), hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

NOTA INFORMATIVA

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE EX ART. 28, COMMA SECONDO, D.P.R. 600/1973

(1) L'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/1973 dispone l'effettuazione da parte del sostituto di imposta di una ritenuta d'acconto IRE/IRES del 4% sui contributi a favore di "imprese", ad esclusione di quelli diretti all'acquisto di beni strumentali. Come più volte precisato dall'Agenzia delle entrate (cfr. le risoluzioni dell'8 maggio 1980, n. 8/531, del 5 giugno 1995, n. 150 e del 17/06/2002 n. 193/E), la norma ha voluto riferirsi con il termine "imprese" sia a soggetti che rivestono la qualifica di imprenditori commerciali sia a soggetti che, pur non rivestendo tale qualifica, abbiano conseguito redditi di natura commerciale o che posseggano, più in generale, redditi la cui determinazione ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa.

(2) Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate anche occasionalmente sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. DPR 917/86. A mero titolo esemplificativo si elencano: a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale; b) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; c) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; d) organizzazione di viaggi; e) proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

(3) L'art. 143, c. 1, del T.U.I.R., D.P.R. 917/86, fatte comunque salve le norme di carattere speciale previste per talune tipologie di Enti non commerciali, le quali prevalgono sulla norma a carattere generale, fissa un' ipotesi di "decommercializzazione generica" applicabile, in linea di massima, alla macrocategoria "Enti non commerciali", escludendo dal novero della tassazione alcune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la contestuale sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) prestazione rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 C.C. (ove si menzionano "attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti");
- b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma 3 del sopra citato articolo stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73:

- a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);

b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.